

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 03 luglio 2024 n. 43

Oggetto: PIANIFICAZIONE URBANISTICA - RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 11/2004 E ART. 34 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 TRA IL CONSORZIO ZAI, IL COMUNE DI VERONA E LA PROVINCIA DI VERONA PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PIANO D'AREA QUADRANTE EUROPA ART. 14 ED ALLEGATO H) IN ORDINE AL "COMPARTO C2 DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA" DENOMINATO "MARANGONA" IN VARIANTE AL PI.

L'anno 2024 il giorno 03 del mese di Luglio convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: STEFANO VALLANI

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

TOMMASI DAMIANO	Presente	PADOVANI CARLA	Assente
ADAMI MARIA FIORE	Assente	PAPADIA SALVATORE	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PISA LUIGI	Presente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
BATTAGLIA ALBERTO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	REA GIUSEPPE	Presente
BERTAIA ANNA	Assente	ROSSI PAOLO	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	ROTTA ALESSIA	Presente
BRESAOLA MICHELE	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
CONA GIACOMO	Presente	SBOARINA FEDERICO	Presente
CASELLA FRANCESCO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	STELLA CHIARA	Assente
DIDONE' LORENZO	Presente	TONNI SERGIO	Presente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TOSI BARBARA	Assente
FASOLI FRANCESCO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
FERRARI LEONARDO	Presente	VERZE' BEATRICE	Presente
LELLA ANTONIO	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
MARIOTTI MASSIMO	Assente	ZAVARISE NICOLO'	Presente
MOLINO ANNAMARIA	Presente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 31 e assenti 6 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 65/2024 del 26/06/2024, presentata dalla Direzione Pianificazione Urbanistica, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Udita l'illustrazione della proposta da parte della Vicesindaca B. Bissoli;
- Udito il dibattito svoltosi con l'intervento dei Consiglieri e della Vicesindaca B. Bissoli, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

Premesse

Premesso che:

- A) il Comune di Verona è dotato di Piano Regolatore Comunale, articolato nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4148 del 18 dicembre 2007 e Variante approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 10 giugno 2021 di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14/2017, e nel Piano degli Interventi (PI), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 e successive Varianti;
- B) in data 10 ottobre 2019, con protocolli PG 337886 – 337892 – 337894 – 338008 – 338033 – 338042 - 338052 – 338054 – 338058 – 338068 – 338080 – 338086 – 338100 – 338105 – 338115 -338118 – 338120 – 338122 - 338198 – 338319 - 338361 il Consorzio ZAI ha presentato una proposta per l'attuazione, mediante Accordo di Programma in variante al Piano degli Interventi, delle previsioni del Piano d'Area Quadrante Europa, art. 14 "Quadrante Europa" ed allegato h), in ordine al "Comparto C2 dell'Innovazione Tecnologica" denominato "Marangona";
- C) con Decisione n. 2090 del 30 dicembre 2019, la Giunta comunale ha aderito alla proposta avanzata dal Consorzio ZAI;
- D) il 23 settembre 2020 si è tenuta la conferenza dei servizi ex comma 3 dell'art. 7 della L.R. 11/2004, indetta il 16 settembre 2020 (P.G. 273275), che ha raccolto il consenso unanime sull'Accordo da parte dei soggetti interessati;
- E) con determinazione dirigenziale n. 3779 del 30 settembre 2020 è stato approvato il verbale della conferenza dei servizi ex comma 3 art. 7 della L.R. 11/2004;
- F) in data 9 ottobre 2020 è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Verona e del Comune l'avviso del deposito dell'Accordo di Programma per la durata di 10 giorni e, nella medesima data, è stata anche pubblicato sul sito internet del Comune di Verona; dopo la scadenza del suddetto periodo di deposito, nei successivi 20 giorni, è stato possibile presentare osservazioni. A seguito della pubblicazione dell'Accordo di Programma sono pervenute quattro osservazioni, oggetto di valutazione congiunta da parte degli uffici e del Consorzio ZAI;
- G) in data 26 novembre 2020 il Consorzio ZAI ha trasmesso alla Regione Veneto la richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS;
- H) in conformità al Parere Motivato n. 96 del 27 aprile 2021 della Commissione Regionale VAS, con determina dirigenziale n. 5250 del 11 novembre 2021, è stata approvata la ripubblicazione integrale della documentazione relativa all'Accordo di Programma, aggiornata rispetto alle prescrizioni espresse in sede della conferenza dei servizi del 23 settembre 2020, aprendo così un secondo momento partecipativo;

- I) l'avviso del deposito dell'Accordo di Programma è stato ripubblicato in data 18 novembre 2021 all'Albo pretorio e sul sito del Comune di Verona e all'Albo Pretorio della Provincia il 23 novembre 2021 per la durata di 10 giorni; dopo la scadenza dei suddetti periodi di deposito, nei successivi 20 giorni, è stato possibile presentare osservazioni. A seguito della ripubblicazione dell'Accordo di Programma sono pervenute nove osservazioni, oggetto di valutazione congiunta da parte degli uffici e del Consorzio ZAI;
- J) in data 15 settembre 2022 con nota PG 327795 la Regione Veneto ha comunicato la pubblicazione sul sito della Regione Veneto del *"Parere Motivato n. 191 del 2 agosto 2022 nella parte rinviata al 24 agosto 2022"*, con cui ha espresso parere di non assoggettare a procedura VAS l'Accordo di Programma, impartendo prescrizioni da ottemperare in fase di attuazione;
- K) con Determinazione n. 3982 del 20 dicembre 2023 la Provincia di Verona ha escluso i progetti allegati all'Accordo di Programma dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, impartendo prescrizioni e condizioni ambientali da ottemperare in fase di progetto esecutivo, in fase di cantiere e per tutto il tempo di esercizio;
- L) il Consorzio ZAI, con ultimo protocollo del 4 aprile 2024, ha quindi adeguato la documentazione allegata all'Accordo di Programma rispetto: sia alla Determinazione provinciale n. 3982 del 20 dicembre 2023 sia alle prescrizioni del Parere Motivato VAS n. 191/2022; sia a quelle emerse nelle conferenze dei servizi del 31 gennaio 2020 e 9 marzo 2023, finalizzate ad acquisire da parte di enti, aziende e uffici i pareri sui documenti tecnici facenti parte dell'Accordo di Programma; sia alle osservazioni, valutate positivamente dal consorzio Zai e dagli uffici per gli aspetti tecnici, pervenute a seguito delle due pubblicazioni;
- M) in data 9 aprile 2024 PG 137274, è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ai sensi del comma 4 art. 7 della L.R. 11/04;
- N) successivamente il Comune di Verona ed il Consorzio ZAI hanno condiviso di introdurre nell'Accordo di Programma l'impegno reciproco di approvare, prima di procedere con la pianificazione degli Ambiti Unitari di Intervento sottoposti a PUA, un Masterplan che garantisca che tutte le destinazioni urbanistiche previste dal PAQE vengano attuate in modo corretto ed equilibrato ed in coerenza con il vigente Piano di Transizione Ecologica del Comune di Verona; il testo dell'accordo di programma integrato secondo detti termini è stato allegato alla Delibera Giunta Comunale n. 541 del 17 maggio 2024, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto dello stato di avanzamento del procedimento;
- O) in particolare nel testo dell'accordo di programma è stato introdotto l'art. 2, punto 24, in base al quale: *"le destinazioni d'uso ammesse dal P.A.Q.E. dovranno trovare attuazione nei diversi Ambiti Unitari di Intervento in modo equilibrato e coerente con tale vocazione, secondo i criteri funzionali fissati da un Masterplan che i soggetti sottoscrittori del presente accordo si impegnano ad approvare prima della presentazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) relativi ai restanti Ambiti Unitari di Intervento (AIU 2-3-4-5) previa forme di consultazione e di partecipazione dei soggetti portatori di interessi, in una prospettiva di transizione ecologica e di valorizzazione ecosistemica con particolare riferimento alla permeabilizzazione dei terreni e alla capacità drenante delle aree anche in riferimento a fenomeni estremi e al concetto di positive energy district, con indicazione di edifici autosufficienti dal punto di vista energetico e senza l'utilizzo di combustibili fossili per il loro sostentamento e con approccio di tutela e valorizzazioni delle biodiversità nelle aree verdi"*;
- P) in data 5 giugno 2024, il Consorzio ZAI ha inviato al Comune di Verona, a mezzo PEC (prot. 0212357/2024) il Masterplan della Marangona precisando, con propria nota in pari data e protocollo, che il documento *"racchiude alcune idee e progetti di sviluppo dell'ultima area industriale di competenza del Consorzio ZAI che potrà essere realizzata con il sostegno e la direzione del Comune di Verona"*;
- Q) in data 5 giugno 2024, in sede della conferenza dei servizi ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R.11/04, i soggetti partecipanti hanno espresso parere favorevole definitivo sull'accordo di Programma, anche alla luce delle osservazioni presentate, con riferimento alle valutazioni effettuate dagli uffici e dal Consorzio ZAI, decidendo di apportare al testo dell'Accordo di Programma le seguenti modifiche:

1. sostituire il primo punto delle premesse: *il Consorzio per la Zona Agricolo Industriale di Verona (di seguito Consorzio Z.A.I.), ente associativo di diritto speciale è stato istituito tra la Provincia di Verona, il Comune di Verona e la Camera di Commercio I.A.A. di Verona (con D.Lvo 24 aprile 1948 n. 579, poi integrato e modificato con Legge 26 luglio 1975 n.378) con lo scopo di promuovere l'industrializzazione del territorio veronese, nell'ambito del quale sono state individuate quattro zone (tra cui l'area della Marangona) alla cui attuazione, in forza delle menzionate leggi e dello statuto, approvato con D.P.R. 3 ottobre 1977, è preposto il Consorzio Z.A.I.;*

come segue: *il Consorzio per la Zona Agricolo Industriale di Verona (di seguito Consorzio Z.A.I.), ente associativo di diritto speciale è stato istituito, con D.Lvo 24 aprile 1948 n. 579, integrato e modificato con Legge 26 luglio 1975 n.378 ed è costituito dalla Provincia di Verona, dal Comune di Verona e dalla Camera di Commercio I.A.A. di Verona, con gli scopi di promozione e sviluppo di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 579/1948 negli ambiti individuati (tra cui l'area della c.d. "Marangona") alla cui attuazione è preposto, in forza delle menzionate leggi e dello statuto, approvato con D.P.R. 3 ottobre 1977;*

2. al comma 1 dell'art. 6 - *Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma* inserire quale membro del Collegio di Vigilanza anche il Presidente della Provincia di Verona, o suo delegato ed adeguare conseguentemente il comma come segue: *Ai sensi dell'articolo 34, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la vigilanza ed il controllo in ordine alla esecuzione dell'Accordo di Programma saranno esercitati da un Collegio di Vigilanza composto dal Sindaco del Comune di Verona, o da suo delegato, che lo presiede, dal Presidente della Provincia di Verona, o da suo delegato, dal Presidente del Consorzio Zai o suo delegato, dal Direttore dell'AREA Territorio del Comune di Verona o suo delegato, dal dirigente tecnico del Consorzio ZAI o suo delegato;*

R) in data 11 giugno 2024 è stata apposta l'ultima firma all'Accordo ed i suoi allegati; da tale data, ai sensi del comma 6 dell'art. 7 della L.R. 11/2004, sta decorrendo il termine di trenta giorni per la ratifica (ovvero il 10 luglio 2024) da parte del Consiglio Comunale pena decadenza;

S) con determina n. 2535 del 12 giugno 2024 (PG 223151 del 12 giugno 2024) è stato approvato il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il 5 giugno 2024, indetta il 9 aprile 2024 PG 137274, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 11/2004, unitamente agli allegati;

Considerato che:

T) L'Accordo di programma, contenente la variante urbanistica al Piano degli Interventi, il progetto di una parte di città pubblica prevista dalla variante (primo tratto della strada interna all'ambito e sistema verde con pista ciclo-pedonale), ed il progetto dell'Ambito Unitario di Intervento n. 1, previsto dalla variante, denominato "*Corte Alberti*", con il progetto delle opere di urbanizzazione pubbliche di urbanizzazione costituite da strade e parcheggi, si basa sulla normativa di seguito descritta;

U) l'art.14 *Quadrante Europa* e allegato H) *Scheda di riorganizzazione urbana e riqualificazione paesaggistica, Quadrante Europa-* del PAQE, prevede che vengano insediate all'interno del *Comparto dell'innovazione*, destinazioni di innovazione e ricerca (tra cui attività produttive, artigianali, direzionali ad alto contenuto di innovazione tecnologica, attività di ricerca scientifica e di produzione di servizi - biblioteche, sale riunione, sportelli bancari, centri ristorazione, foresterie- e logistico distributiva), funzioni raggiungibili attraverso una nuova viabilità interna all'ambito, rappresentata nell'allegato H), che consentirà di connettere strada dell'Alpo con il Quadrante Europa e la tangenziale ovest -Bretella T4/T9;

V) la "scheda di riorganizzazione urbana e riqualificazione paesaggistica – Quadrante Europa", allegata sub h) al PAQE, individua quattro comparti, come disciplinati dalla vigente legislazione urbanistica regionale in cui è stato diviso l'ambito del Quadrante Europa: C1 comparto dell'interporto Quadrante Europa; C2 comparto dell'Innovazione Tecnologica; C3 comparto del nuovo scalo merci; C4 comparto di riqualificazione paesaggistica Forte Gisella;

W) L'art. 14 del PAQE demanda al Comune, attraverso l'ente gestore gestore dell'area, il compito, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al PAQE medesimo, di:

- a) individuare i criteri per la riorganizzazione funzionale dell'area e per il miglioramento delle interrelazioni con i luoghi dell'innovazione definiti dal presente piano di area;
- b) individuare le opere per l'adeguamento e il potenziamento dell'area quali l'ampliamento degli impianti ferroviari, le nuove viabilità di accesso e di distribuzione, l'arricchimento della dotazione di spazi di sosta e parcheggio, le aree a verde e altro;
- c) prevedere il potenziamento delle infrastrutture su ferro presenti all'interno dell'area al servizio dei differenti impianti, dei magazzini Generali del Mercato Ortofrutticolo e di eventuali altre utenze, nonché garantire un adeguato collegamento su ferro dell'area logistica con la Stazione Cargo presente nell'adiacente Aeroporto Catullo;
- d) indicare zone per le necessarie dotazioni di servizi accessori;
- e) fornire soluzioni urbanistico - architettoniche capaci di dare rappresentatività formale all'intera area;
- f) prevedere il trasferimento delle abitazioni presenti all'interno del comparto C1 nell'ambito a sud del suddetto comparto, indicato nell'allegato h) come area residenziale di servizio al Quadrante Europa;
- g) definire gli indici ed i parametri per l'edificazione delle aree libere di cui al precedente punto f) attraverso strumenti urbanistici attuativi e convenzioni di utilizzo;
- h) prevedere specifiche disposizioni normative per gli edifici esistenti ricadenti nelle aree residenziali di servizio al Quadrante Europa o in altri ambiti all'interno del Quadrante Europa;
- i) individuare, classificare e disciplinare le aree da destinare a porta dell'innovazione;
- j) definire i raccordi con il sistema relazionale, il connettivo produttivo circostante e l'Università;
- k) indicare i criteri costruttivi del progetto porta dell'innovazione;
- l) individuare le aree da destinare alle attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- m) individuare le opere per l'adeguamento ed il potenziamento della rete infrastrutturale dell'area quali reti ferroviarie, viabilità di accesso e di distribuzione, stazioni e nodi di interscambio spazi di sosta e parcheggio aree verdi, reti di comunicazione ed altre infrastrutture;
- n) definire i parametri urbanistici – edilizi delle aree di cui al comma 1 del presente articolo secondo le indicazioni dell'allegato h)

X) L'area cd Marangona oggetto della presente delibera coincide con il Comparto C2 di cui alla premessa B);

Y) La classificazione del P.A.Q.E. quale "ZTO D speciale – innovazione e ricerca" del comparto denominato "C2 comparto dell'Innovazione Tecnologica" determina la specifica vocazione del Comparto stesso all'innovazione tecnologica e alla ricerca scientifica;

Z) in particolare, per "innovazione" e "ricerca" si richiamano le definizioni di cui alle lettere e), m), q), r), s), t), v), y), bb), ee) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione Europea (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014.

AA) l'art. 14 del PAQE prevede per il Comparto "C4 comparto di riqualificazione paesaggistica Forte Gisella" che: *"La destinazione delle aree ricadenti all'interno del Comparto C4 è unificata ed assume classificazione ZTO F parco urbano forte madonna nella quali sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso: attività turistico ricettive, commerciali, produttive, direzionali e residenza, connesse alla fruizione del parco".*

BB) il PAQE prevede inoltre che l'ambito sia interessato da un sistema metropolitano di superficie di collegamento tra la stazione di Porta Nuova e l'aeroporto Valerio Catullo; tale previsione viene confermata, rappresentandola sugli attuali tracciati ferroviari che corrono ai limiti nord- est e nord-ovest della Marangona, dal vigente PTCP, che dispone che il Comune, la Provincia e i comuni interessati concertino un sistema di trasporto pubblico locale integrato con il sistema extraurbano;

CC) il PAT, nella Tav. 4 della trasformabilità e con l'art. 56 delle NTA, recepisce l'*Ambito dell'Innovazione* del PAQE con la sua normativa, rappresenta il vettore di collegamento viario interno al Q.E. tra la tangenziale T4-T9 e strada dell'Alpo e riporta, quale infrastruttura viabilistica di progetto, un tratto ferroviario di collegamento con l'aeroporto; indica inoltre che venga individuata una fascia di rispetto piantumata lungo l'autostrada di 100 metri;

DD) in linea con il PAT, il PI, definisce la Marangona un *Ambito di progettazione di programmi complessi* (art. 114 delle NTO) e rappresenta, con maggior dettaglio, il tracciato della nuova viabilità interna al Q.E; inoltre disegna, nella Tavola del paesaggio, l'itinerario della cintura dei forti che collega i forti del secondo campo trincerato destra Adige (1859-1861), interessando anche aree comprese all'interno della Marangona.

In attuazione della strumentazione di ordine superiore sopra descritta, la variante urbanistica allegata all'Accordo di Programma introduce nella disciplina programmatica del PI il *Progetto Speciale Marangona*, un meta progetto del sistema pubblico, costituito dalla viabilità di distribuzione interna al comparto e dal percorso ciclo - pedonale verde che costituisce parte della cintura dei forti; il *Progetto Speciale Marangona* detta linee guida per l'attuazione, che avverrà in tempi diversi, dell'intero sistema pubblico interno all'ambito.

Relativamente al sistema metropolitano di superficie, previsto negli strumenti di ordine superiore sopra citati, la variante introduce, in termini generali non essendo ancora stato oggetto di specifico progetto concertato, la seguente prescrizione: *"all'interno del perimetro dell'ambito C2 sono sempre ammesse opere infrastrutturali, della mobilità comprese quelle ferroviarie o ferro- su gomma, infrastrutture di comunicazioni energetiche, etc.;..."* (punto 8 Tav.1.07 Repertorio normativo sezione 18 – accordi art.7).

La superficie territoriale della scheda norma, pari a mq. 1.475.755, rientra nei limiti del dimensionamento che il PAT assegna all'ATO 9 di riferimento.

Ai sensi del comma 1 lett. h) dell'art. 12 della L.R. 14/2017 Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, l'intervento risulta in deroga ai limiti stabiliti dalla DGRV n. 668 del 15 maggio 2018 e s.m.i..

A livello di disciplina operativa, la variante introduce uno specifico repertorio normativo nella *sezione n. 18 – accordi art.7*, riportante una serie di prescrizioni per l'attuazione; integra il repertorio normativo la scheda norma, che individua cinque Ambiti Unitari di Intervento (AIU) di cui quattro assoggettati a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ed uno (AIU 1 denominato *"Corte Alberti"*) per il quale è prevista l'attuazione tramite permesso di costruire convenzionato, in ragione del livello progettuale già raggiunto.

L'indice di edificabilità territoriale è pari allo 0,48 mq/mq, le destinazioni d'uso sono quelle definite dall'art. 14 del PAQE, le altezze potranno raggiungere i 25 metri, aumentabili a 40 metri per specifici casi descritti in scheda; le densità arborea e arbustiva sono rispettivamente pari ad 1/100 ST e 2/100 ST, la superficie permeabile territoriale e fondiaria è pari al 30%, la superficie minima da destinare alla città pubblica esterna agli AIU è il 15% dell'intero comparto C2 (ogni ambito unitario di intervento contribuirà alla realizzazione della città pubblica in proporzione alla propria dimensione), mentre la quota di verde e servizi (VS) minima che ciascun ambito dovrà prevedere è pari al 40% dei singoli AIU;

Per l'attuazione di una parte della città pubblica si rende necessario imporre il vincolo preordinato all'esproprio su alcune limitate aree. La procedura di esproprio viene espletata dal Consorzio ZAI, che ne ha la facoltà, in quanto attribuitagli dalla legge costitutiva. I beni interessati all'esproprio vengono inseriti nell'apposito Repertorio Normativo–Sezione 14 *Beni interessati da opere pubbliche con vincolo preordinato all'esproprio*.

La variante urbanistica prevede poi, quale disciplina regolativa, l'inserimento di due tessuti insediativi a salvaguardia di due nuclei di carattere storico testimoniale, siti nell'area sud del comparto, Corte Capeto e Corte Raeli, con la classificazione, per le unità edilizie di maggior pregio, di *edifici di valore architettonico ambientale*, e con l'attribuzione di specifici gradi di intervento.

Il progetto della città pubblica riguarda la strada interna ed il sistema del verde con pista ciclabile che corrisponde ad una prima fase realizzativa delle opere pubbliche di infrastrutturazione generale della Marangona, collegata all'attuazione del comparto di Corte Alberti, secondo le indicazioni della variante.

Nello specifico le opere stradali consistono nella rotatoria su strada dell'Alpo, nella riqualificazione a quattro corsie di strada dell'Alpo dalla rotatoria all'intersezione esistente all'uscita dello svincolo della tangenziale, nel primo stralcio della nuova strada dorsale interna centrale all'area, nella rotatoria a collegamento della nuova strada con l'esistente via Chioda e nella riqualificazione del tratto nord di via Chioda dalla rotatoria al sottopasso esistente.

Le opere a verde consistono in un primo segmento dell'itinerario ciclo pedonale della cintura dei forti che da Forte Azzano condurrà a Forte Gisella.

Interessando il progetto limitate aree di terzi, il Consorzio ZAI ha trasmesso in data 22 ottobre 2022 ai proprietari degli immobili da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio l'avvio del procedimento ai sensi degli art.li 11 e 16 del DPR 327/2001. A seguito di detto avvio, sono pervenute al Consorzio ZAI, sei osservazioni oggetto di valutazione tecnica da parte dello stesso.

Il progetto edilizio di Corte Alberti interessa un ambito di circa 170.000 mq sito in posizione centro est del comparto, a confine con la ferrovia, e prevede la costruzione di quattro corpi edilizi destinati a magazzini logistici, con altezza massima di 15,25 metri e 75.875 mq di SUL, serviti da parcheggi e strade di distribuzione interna, entrambi vincolati all'uso pubblico. A seguito dell'efficacia della presente delibera, in ottemperanza del D.Lgs. 36/23, il Consorzio ZAI/il soggetto attuatore privato provvederà a redigere e trasmettere al Comune i progetti esecutivi relativi alle opere di urbanizzazione facenti parte del pdc convenzionato ai fini del rilascio dei permessi di costruire da parte della Direzione competente;

EE) il Masterplan della Marangona di cui alla premessa P) (prot. 0212357/2024 del 5 giugno 2024), salvo quanto previsto nella parte dispositiva della presente delibera, integri il contenuto minimo del Masterplan cui fa riferimento il citato articolo 2, punto 24, dell'Accordo di programma, di cui alla premessa O);

Visti i seguenti documenti agli atti:

- i verbali delle due conferenze dei servizi, finalizzate all'esame dei documenti tecnici allegati all'Accordo di programma, indette rispettivamente in data 31 gennaio 2020 ed in data 9 marzo 2023, con i pareri allegati;
- l'istruttoria favorevole con prescrizioni da parte della Direzione SUAP – SUEP relativa ai FASCICOLI 3.1 e 3.2 *Progetto delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione intra AIU 1 "Corte Alberti" e piattaforme produttive* del 17 aprile 2024 PG 149728
- l'istruttoria favorevole con prescrizioni da parte della Direzione Pianificazione Urbanistica in merito al FASCICOLO 2.1 e 2.3 *Progetto delle opere infrastrutturali (fascicolo 2.1) facente parte delle opere di urbanizzazione extra ambito a.i.u. n.1 "Corte Alberti" di competenza del Consorzio ZAI e progetto del verde e arredo urbano (fascicolo 2.3) facente parte delle opere extra ambito "Corte Alberti di competenza del soggetto attuatore privato* del 7 maggio 2024 PG 17450;
- il parere contrario del Consiglio della 4^A Circoscrizione dell'11 giugno 2020 PG 164517;
- il parere contrario del Consiglio della 5^A Circoscrizione del 25 giugno 2020 PG 181758;
- il Parere Motivato VAS n.191 del 2 agosto 2022 nella parte rinviata al 24 agosto 2022 comunicato al Comune di Verona con nota PG 327795 del 15 settembre 2022;
- la Determinazione Provinciale n.3982 del 20 dicembre 2023;
- il parere dell'OU Genio Civile di Verona del 17 aprile 2020 (prot. 158867) PG 119409;
- l'Autorizzazione sismica della Regione Veneto ex art. 89 del D.P.R. n. 380/01 pervenuta con nota PG 85396 dell'8 marzo 2022;
- l'Intesa ex art.28 della L.R. 11/2004, di cui alla conferenza dei servizi indetta il 28 dicembre 2020 con nota PG 401362;

Viste la Determina n. 3779 del 30 settembre 2020 di approvazione del verbale della conferenza dei servizi comma 3 art. 7 L.R. 11/04 e la Determina n.2535 del 12 giugno 2024 (PG 223151 del 12 giugno 2024) del 12 giugno 2024 di approvazione del verbale della conferenza dei servizi comma 4 art. 7 L.R. 11/04 allegate alla presente ratifica;

Visti altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 34 sugli accordi di programma ed all'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 244 del 9 marzo 2021 relativa all'aggiornamento delle zone sismiche del Veneto;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), approvato con D.C.R. n. 62 del 30 giugno 2020;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 236 del 3 marzo 2015;
- il Piano di Assetto del Territorio, approvato con D.G.R.V. n. 4148 del 18 dicembre 2007, pubblicato sul BUR n. 13 del 12 febbraio 2008 e successiva Variante per l'adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi della Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 10 giugno 2021;
- il Piano degli Interventi, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 e successive varianti;
- il Regolamento edilizio approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 24 giugno 2021;
- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/1978 s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- la delibera di Consiglio comunale n. 77 del 21.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la nota di aggiornamento del DUP 2024-2026
- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 09.01.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2024;

Considerato che:

L'Accordo di Programma ed i suoi elaborati di che trattasi è costituito dagli elaborati contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nell'allegato "*1_Riepilogo-plico*" registrato al protocollo n. 222199 dell'11 giugno 2024 e che tali elaborati sono accessibili e consultabili al seguente indirizzo:

<https://spazio.comune.verona.it/s/ef6sCfYQW8TBm6L>

Tramite l'impronta informatica e la registrazione e protocollo dell'elenco dei files viene garantita l'integrità, autenticità e immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati. I files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di conservazione del Comune di Verona.

Rilevato che:

Le opere di urbanizzazione citate nell'Accordo sono inserite nel DUP 2024-2026 approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 77 del 21 dicembre 2023 che richiede una modifica degli importi, anno di collaudo, della descrizione dell'intervento, del livello progettuale e dell'ultimo provvedimento;

Vista la necessità di modificare nella Sezione Operativa - 4.3 *Opere pubbliche a sostenibilità e opere di urbanizzazione a scomputo* della Nota di aggiornamento al DUP, con le conseguenti variazioni di bilancio, nel seguente modo:

Codice interno	Procedimento collegato	Ditta Richiedente	Descrizione Intervento	Livello Progettuale	Importo	Data e Numero Convenzione o altro provvedimento	Anno collaudo
7160024	Acc.Progr. Marangona	Consorzio ZAI	opere di urbanizzazione primaria corte Alberti: strade, parcheggi	Acc.Progr. Marangona	2.094.743,68 €	determina n.2535 del 12.06.2024 di approvazione del verbale CdS comma 4 art 7 L.R. 11/04	2025
7160024	Acc.Progr.	Consorzio	opere di	Acc.Progr.	4.598.000,00	determina	2025

	Marangona	ZAI	urbanizzazione strada	Marangona	€	n.2535 del 12.06.2024 di approvazione del verbale CdS comma 4 art 7 L.R. 11/04	
7160024	Acc.Progr. Marangona	Consorzio ZAI	Opere urbanizzazione verde con pista ciclabile e parcheggio	Acc.Progr. Marangona	1.266.339,67 €	determina n.2535 del 12.06.2024 di approvazione del verbale CdS comma 4 art 7 L.R. 11/04	2025

Considerato pertanto che è necessario adeguare le previsioni di entrata e gli stanziamenti di spesa del bilancio 2024 – 2026 al fine di permettere di effettuare sia gli accertamenti di entrata che gli impegni di spesa.

Visto l'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Acquisita ed allegata al presente atto l'attestazione prevista, per le proposte di deliberazione presentate dal Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio –, rilasciata dal Dirigente responsabile della Direzione Attuazione Urbanistica – PEBA –, come da decreto n. 385 del 10.10.2022;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Tutto ciò premesso, udita la relatrice Assessora alla Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Affari generali, Edilizia privata, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

- Dato atto che sono stati depositati gli emendamenti dal n. 1 al n. 4 (allegato B);

- Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e di non rilevanza contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, sugli emendamenti dal n. 1 al n. 4 (allegato C);

- Preso atto altresì che la Vicesindaca B. Bissoli ha accolto, ai sensi dell'art. 54, commi 2 e 3 del Regolamento del Consiglio, gli emendamenti dal n. 1 al n. 3;

- Sottoposto al voto dal Presidente l'emendamento n. 4, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 30
Votanti: 30
Favorevoli: 8
Contrari: 22
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

Presenti: 30

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, P. Bisinella, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, S. Papadia, L. Pisa, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Sboarina, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 7 M. Adami, A. Bertaia, L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, C. Padovani, C. Stella

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 8 P. Bisinella, S. Papadia, L. Pisa, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, B. Tosi, N. Zavarise

Contrari: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Astenuti: 0 NESSUN ASTENUTO

- Preso atto della richiesta, presentata dai Consiglieri S. Papadia, L. Pisa e dalle Consigliere P. Bisinella e B. Tosi, di votare la presente proposta di deliberazione per parti, ai sensi dell'art. 54, comma 2 lettera e) del Regolamento del Consiglio;

- Confermata tale richiesta dal Presidente e sottoposta in votazione la proposta di delibera, per parti, relativa ai punti: nn. 1, 2, 4b) e seguenti del dispositivo, comprensiva dell'emendamento n. 3, accolto, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 29

Votanti: 29

Favorevoli: 28

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

Presenti: 29

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, P. Bisinella, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, S. Papadia, L. Pisa, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Sboarina, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 8

M. Adami, A. Bertaia, L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, C. Padovani, F. Segattini, C. Stella

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 28

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, P. Bisinella, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, S. Papadia, L. Pisa, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Sboarina, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Contrari: 1 J. Cugini

Astenuti: 0 NESSUN ASTENUTO

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, per parti, relativa ai punti: nn. 3 e 4a) del dispositivo, comprensiva degli emendamenti nn. 1 e 2, accolti, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 22

Votanti: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

Presenti: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Assenti: 15

M. Adami, A. Bertaia, P. Bisinella, L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, C. Padovani, S. Papadia, L. Pisa, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, C. Stella, B. Tosi, N. Zavarise

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

DELIBERA

- di prendere atto che sono stati accolti gli emendamenti nn. 1, 2 e 3 e di non approvare l'emendamento n. 4 (**Allegato B**);

1. le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ratificare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.7 della L.R. 11/2004, l' ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 11/2004 e ART. 34 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 TRA IL CONSORZIO ZAI, IL COMUNE DI VERONA E LA PROVINCIA DI VERONA PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL PIANO D'AREA QUADRANTE EUROPA ART. 14 ED ALLEGATO H) IN ORDINE AL "COMPARTO C2 DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA" DENOMINATO "MARANGONA" IN VARIANTE AL PI sottoscritto in data 11 giugno 2024 tra Comune di Verona, la Provincia di Verona e il Consorzio ZAI, da intendersi in detta sede come materialmente riportato e trascritto, essendo costituito dagli elaborati contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nell'allegato "*1_Riepilogo-plico*", registrato al protocollo n. 222199 dell'11 giugno 2024 e consultabili al seguente link di seguito riportato e allegato alla presente, per formarne parte integrale e sostanziale:<https://spazio.comune.verona.it/s/ef6sCfYQW8TBm6L>;
3. di demandare alla Giunta e alle Direzioni comunali competenti di proporre al Consiglio comunale l'approvazione di un Masterplan di cui all'art. 2, punto 24, dell'Accordo di programma da redigersi sulla base delle seguenti linee guida:
 - a) fermo restando che le destinazioni d'uso ammesse dal PAQE per il Comparto C2 dovranno trovare attuazione nei diversi AIU in modo equilibrato e coerente con la

- vocazione all'innovazione tecnologica e alla ricerca del Comparto C2, il Masterplan della Marangona di cui alla premessa P) ne integra il contenuto minimo;
- b) la destinazione "logistica distributiva" di cui all'art. 14 del PAQE, è da ritenersi integralmente attuata nell'Accordo di Programma, con l'AIU 1 "Corte Alberti";
- c) la percentuale di VS sia aumentata dal 40% ad almeno il 50% per gli Ambiti Unitari di Intervento AIU 2-3-4-5;-
- d) la monetizzazione delle aree verdi e relative piantumazioni non sia consentita;
- e) i progetti degli edifici dovranno essere corredati da idonea relazione tecnica a firma di professionista abilitato che attesti motivatamente che l'insediamento progettato e l'attività programmata sono conformi alla vocazione del Comparto C2 alla "innovazione tecnologica" e alla "ricerca scientifica", secondo le definizioni di "innovazione" e "ricerca" di cui alla lett. Z) delle "Premesse", ivi analizzando anche la congruità dell'altezza prevista per gli edifici;
- f) da un punto di vista temporale, nello sviluppo della città pubblica è prioritaria la realizzazione della pista ciclabile (tra Forte Azzano e Forte Gisella), che dovrà essere realizzata a cura e spese del Consorzio ZAI entro i termini di validità dell'Accordo di Programma e non più tardi della realizzazione del secondo AIU;
- g) da un punto di vista temporale, nello sviluppo degli insediamenti, fatta eccezione per l'AIU 1 "Corte Alberti", sia redatto e presentato per primo il PUA relativo all'AIU da destinare ad HUB RICERCA E INNOVAZIONE, quale intervento qualificante e trainante il successivo sviluppo dell'intero Comparto C2;
- h) per gli AIU 2, 3, 4 e 5, i progetti degli edifici dovranno [essere] orientati al linguaggio della nuova edilizia sostenibile e, così, prevedere coperture verdi, serre idroponiche, green-wall, giardini d'inverno, rain garden e altri sistemi tecnologico-ecologici simili;
4. di impegnare altresì la Giunta comunale e le Direzioni comunali competenti:
- a) ad attivarsi, instaurando le necessarie interlocuzioni con il Consorzio ZAI e la Provincia di Verona, al fine di giungere alla approvazione del Masterplan di cui all'art. 2, punto 24, dell'Accordo di programma, secondo le direttive impartite al punto 3 che precede, entro il 31 dicembre 2024;
- b) a porre in essere gli interventi viabilistici necessari al fine di evitare che il traffico indotto dall'attuazione del Comparto C2 generi flussi veicolari di attraversamento dei quartieri di Santa Lucia e di Golosine, San Massimo e Madonna di Dossobuono, sia in fase di cantierizzazione degli interventi pubblici e privati, sia in fase di ordinaria gestione degli interventi stessi allorché saranno realizzati e in funzione;
- c) ad attivarsi perché contestualmente allo sviluppo del Comparto C2, anche mediante l'utilizzo delle somme incassate dal Comune a titolo di costo di costruzione e oneri di urbanizzazione, si proceda alla riqualificazione ad uso pubblico, anche per fasi successive, del Comparto C4, in conformità alle indicazioni dell'art. 14 del PAQE di cui alla premessa AA);
- d) come proposto dalla Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale nel parere allegato al verbale della conferenza dei servizi del 23 settembre 2020, approvato con determinazione dirigenziale n. 377 del 30 settembre 2020, a trasmettere i PUA alla Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale prima e dopo l'adozione degli stessi;
5. di dare atto che l'Accordo di Programma e la sua ratifica da parte del Consiglio Comunale di Verona ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, della L.R. 11/04 e del D.P.R. n. 327/2001 costituisce Variante al vigente Piano degli Interventi;
6. di prendere atto che l'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e comporta la dichiarazione di pubblica utilità per l'esecuzione delle opere ivi previste e idoneamente descritte e individuate negli elaborati dell'Accordo di Programma;
7. di dare atto che la relativa procedura espropriativa ai sensi del DPR n.327/2001, prevista dall'Accordo di programma, sarà svolta a totale cura e onere del Consorzio ZAI;
8. di dare atto che, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 18 della L.R. 11/04, il Comune trasmetterà alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'art. 11 bis della suddetta legge dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'Albo Pretorio;
9. di autorizzare il Dirigente della Direzione SUAP-SUEP ad intervenire alla stipula delle Convenzioni, i cui schemi sono allegati all'Accordo di Programma e ad inserire nella stessa

- i perfezionamenti, le parti e le condizioni necessarie anche a seguito di mutamenti di proprietà, di eventuali errori materiali e di più esatta identificazione catastale delle aree;
10. di modificare la Sezione Operativa - 4.3 *Opere pubbliche a sostenibilità e opere di urbanizzazione a scomputo* della Nota di aggiornamento al DUP, nel seguente modo:

Codice interno	Procedimento collegato	Ditta Richiedente	Descrizione Intervento	Livello Progettuale	Importo	Data e Numero Convenzione o altro provvedimento	Anno collaudo
7160024	Acc.Progr. Marangona	Consorzio ZAI	opere di urbanizzazione primaria corte Alberti: strade, parcheggi	Acc.Progr. Marangona	2.094.743,68 €	determina n.2535 del 12.06.2024 di approvazione del verbale CdS comma 4 art 7 L.R. 11/04	2025
7160024	Acc.Progr. Marangona	Consorzio ZAI	opere di urbanizzazione strada	Acc.Progr. Marangona	4.598.000,00 €	determina n.2535 del 12.06.2024 di approvazione del verbale CdS comma 4 art 7 L.R. 11/04	2025
7160024	Acc.Progr. Marangona	Consorzio ZAI	Opere urbanizzazione verde con pista ciclabile e parcheggio	Acc.Progr. Marangona	1.266.339,67 €	determina n.2535 del 12.06.2024 di approvazione del verbale CdS comma 4 art 7 L.R. 11/04	2025

11. di effettuare di conseguenza le necessarie variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – 2026 sia di competenza che di cassa come riportato dall'Allegato A che risulta essere parte integrante al provvedimento;
12. di accertare in entrata l'importo complessivo di euro 7.959.083,35 al capitolo 21200 del bilancio 2025 e di impegnare la spesa pari a euro 6.692.743,68 al capitolo 21110/1900 bilancio 2025 ed euro 1.266.339,67 al capitolo 21120/1900 del bilancio 2025;
13. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni.

- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 22
 Votanti: 22
Favorevoli: 21
 Contrari: 1
 Astenuti: 0
 Non Votanti: 0

Presenti: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Assenti: 15

M. Adami, A. Bertaia, P. Bisinella, L. Ferrari, A. Lella, M. Mariotti, C. Padovani, S. Papadia, L. Pisa, P. Rossi, R. Russo, F. Sboarina, C. Stella, B. Tosi, N. Zavarise

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincolato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 1 J. Cugini

Astenuti: 0 NESSUN ASTENUTO

14. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

*****omissis il resto*****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Firmato digitalmente da:
STEFANO VALLANI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:

LUCIANO GOBBI